

WARNER BROS. PICTURES Presenta
in associazione con LEGENDARY PICTURES
una produzione PLAYTONE
in associazione con DNA PRODUCTIONS

JULIA ROBERTS
NICOLAS CAGE
MERYL STREEP
PAUL GIAMATTI
REGINA KING
BRUCE CAMPBELL
e LILY TOMLIN



The title "the antBULLY" is presented in a bold, stylized font. "the" is in a smaller, red, lowercase font, while "ant" is in a large, dark blue, lowercase font, and "BULLY" is in a large, red, uppercase font. The title is set against a dark blue background with a decorative border at the bottom featuring red ants and geometric patterns.

Scritto per lo schermo e sceneggiato da
JOHN A. DAVIS

Prodotto da
TOM HANKS
GARY GOETZMAN
JOHN A. DAVIS

Tratto dal libro di
JOHN NICKLE

Produttori esecutivi
KEITH ALCORN
DIANA CHOI SACHS
STEVEN SHARESHIAN
THOMAS TULL
WILLIAM FAY

Co-produttore esecutivo
ALEX JOHNS

Musica di
JOHN DEBNEY

Warner Bros. Pictures Italia

Dur.: 89 Min.
www.antbully.it

Il povero Lucas Nickle, 10 anni, non ha tregua.

Trasferitosi da poco in una nuova città con la sua famiglia, non è riuscito a farsi un solo amico. Sua sorella Tiffany gli provoca solo guai e i suoi genitori ultimamente non si curano molto di lui, occupati come sono a pianificare un weekend a Puerto Vallarta per il loro anniversario. Nel frattempo, sua nonna Mommo, amorevole ma un po' bizzarra, passa il tempo a cercare di proteggere la famiglia dagli alieni di cui legge nelle riviste scandalistiche che compra al supermercato.

Quel che è peggio è che Lucas è diventato il bersaglio preferito del bullo del quartiere Steve, che non perde occasione per maltrattarlo.

Per sfogare la sua frustrazione Lucas si diletta distruggendo formicai nel suo cortile – infierendo sugli inermi mucchietti di terra e i loro piccoli abitanti prendendoli a calci, calpestandoli e innaffiandoli con la pompa da giardino. Ma, all'insaputa di Lucas, sotto i suoi piedi c'è un mondo vivace e indaffarato, e quelle che lui vede solo come “un mucchio di stupide formiche” sono in realtà membri di una società complessa, con nomi e relazioni, responsabilità ed emozioni.

Stufe di vedere le loro case travolte da Lucas il Distruttore, le formiche sono pronte a reagire. La pozione magica a cui sta lavorando da tempo la Formica Mago Zoc è finalmente pronta. Una goccia versata nel gigantesco orecchio umano di Lucas lo riduce istantaneamente alle dimensioni di insetto per essere trascinato nelle profondità del formicaio ed essere giudicato.

Il Capo del Consiglio delle Formiche dichiara Lucas colpevole di crimini contro la colonia. Condannato a vivere tra le formiche e ad imparare come riguadagnare la libertà dalla saggia Formica Regina, Lucas si trova in un mondo incredibile improvvisamente brulicante di vita – e di pericoli – che prima non aveva mai visto o immaginato, imbarcandosi in un'avventura che gli cambierà la vita.

Contro la volontà di Zoc, la sua compassionevole fidanzata, la Formica Infermiera Hova, si offre volontaria per fare da mentore al ragazzo miniaturizzato. Nella speranza di insegnare a Lucas le regole della colonia e aiutarlo a trovare il suo talento nascosto con il quale dare un contributo, si trova invece con le zampe occupate – tutte e sei - solo a tenerlo fuori dai guai. Con l'aiuto dei suoi compagni della colonia, la pragmatica Formica Foraggiatrice Kreela e la loquace

Formica Esploratrice Fugax, Hova riesce in qualche modo a salvarlo dallo stomaco di rane ingorde e lontano da vespe predatrici.

Le nuove abilità da formica di Lucas sono messe alla prova quando è chiamato ad aiutare i suoi nuovi amici a difendere la colonia dalla distruzione totale per mano dell'addetto alla disinfestazione – il sudicio e ringhioso Stan Beals – in un'epica battaglia senza esclusione di colpi che si svolge nel giardino dei Nickles. E' così che Lucas impara un'importante lezione sull'amicizia, la compassione, il lavoro di squadra e la lealtà, che gli servirà per tutta la vita.

Dal regista candidato all'Oscar John A. Davis (*Jimmy Neutron*) e i produttori Tom Hanks e Gary Goetzman (*Polar Express*), arriva l'avventura per famiglie *Ant Bully*, che mette insieme animazione digitale all'avanguardia con una vivace e commovente storia per bambini di ogni età.

www.antbully.it

*Un fantastico mondo sconosciuto nel nostro cortile –
Ma bisogna essere piccoli come una formica per vederlo*

“Immagina un intero mondo del quale non sai niente ma che probabilmente calpesti tutti i giorni. Potrebbe esserci un universo pieno di vita nascosto nel tuo cortile,” suggerisce lo sceneggiatore/regista di *Ant Bully* John A. Davis, creatore di *Jimmy Neutron: Boy Genius*, un uomo che per sua stessa ammissione trae alcune tra le sue idee più fantasiose “attingendo da ciò che mi emozionava e divertiva quando ero bambino.”

Se quel mondo è costituito dalle gallerie sotterranee e dalle cavità segrete di un formicaio brulicante, bisognerebbe essere piuttosto minuti per potervi entrare e dare una bella occhiata in giro. E questo è proprio quello che succede a Lucas Nickel, un ragazzino di 10 anni perseguitato da un bullo, che finisce con l’essere lui stesso un bullo sfogando le sue frustrazioni sugli insetti inermi che vivono sul suo prato. Non esita a innaffiarli con l’acqua o a schiacciarli con le sue scarpe da ginnastica ogni volta che il bullo del quartiere se la prende con lui.

Partendo dal punto di vista delle formiche, *Ant Bully* mostra i risultati disastrosi causati da Lucas quando innaffia la loro casa con la pompa del giardino—dando luogo, sottoterra, “ad una potente sequenza di inondazione, con le formiche che fuggono per mettersi in salvo,” dice Davis. “Lucas non immaginerebbe mai di essere la causa di tanto caos e tanta distruzione semplicemente versando un po’ d’acqua su qualche formica.”

Ma tutto questo sta per cambiare.

Con una pozione magica preparata dalla Formica Mago Zoc, Lucas viene improvvisamente miniaturizzato, rapito dalla sua camera e portato nelle profondità di un formicaio per essere processato per la distruzione che ha causato. Una volta arrivato sottoterra, resta incredibilmente meravigliato e decisamente sconcertato scoprendo che le formiche hanno un’organizzazione sociale vasta e complessa con regole e responsabilità, e nella quale ogni individuo ha un lavoro da svolgere per il bene comune.

La cosa più incredibile di tutte è che per la prima volta nella sua vita si rende conto che queste tenaci piccole creature, che un tempo liquidava come “solo un mucchio di stupide formiche”, hanno invece pensieri ed emozioni proprio come lui, senza parlare di quanto sono in gamba...e al momento sono tutte furiose proprio con *lui*, colui che chiamano Lucas il Distruttore.

“Quando si vedono per la prima volta le formiche dal punto di vista di Lucas, sembrano delle vere formiche, piccole e indistinte, come le vedremmo dalla distanza data dalla nostra statura,” osserva Davis. “Ma quando ci si avvicina al loro livello, ci accorgiamo che hanno visi espressivi e per la prima volta ci rendiamo conto, come succede a Lucas alla fine, che le cose non sempre sono ciò che sembrano. Questa era una delle cose che mi affascinava del progetto: l’idea di creare un mondo alieno completamente fuori dall’ordinario, nel quale andare a sbirciare.”

“Chi non ha mai fantasticato di avere le dimensioni di una formica per vivere nel loro mondo?,” chiede il produttore di *Ant Bully* Tom Hanks. “C’è qualcosa di rassicurante nel modo in cui vivono—quando le osserviamo nei loro formicai—e il modo di stare insieme dei membri della colonia appare gioiosa nel momento in cui viene percepita in chiave antropomorfica. E’ questo aspetto a rendere la storia delle avventure di Lucas con le formiche così interessante.”

E’ stato Hanks a sottoporre all’attenzione di Davis il noto libro per bambini del 1999 della Scholastic Press. “Mio figlio è tornato a casa dall’asilo con un libro che aveva preso in prestito dalla biblioteca, *Ant Bully*, di John Nickle” racconta. “Leggendolo insieme, prima ancora di arrivare a metà, stavo già pensando che sarebbe potuto diventare un ottimo film. *Jimmy Neutron* di John Davis era appena uscito nelle sale, e ho pensato che la combinazione del suo talento con la storia di Nickle sarebbe stata perfetta.”

Distribuito nel 2001, il film di animazione 3D *Jimmy Neutron* ha rappresentato un atto d’amore per la computer animation da parte di Davis e del suo socio Keith Alcorn (uno dei produttori esecutivi di *Ant Bully*) della DNA Productions con sede in Texas. Loro film d’esordio, è valso allo sceneggiatore/regista/produttore Davis una candidatura agli Oscar come miglior film di animazione e ha dato il via alla serie TV *Jimmy Neutron* sul canale Nickelodeon, attualmente sviluppata dalla DNA. Il pubblico e la critica sono rimasti incantati dallo stile visivo unico del film (che Davis ha definito “future-retro”) e dall’idea di un ragazzo prodigio secchione, ma anche sveglio, che salva il mondo e se ne va in giro in navicelle spaziali di sua creazione, riuscendo ugualmente a tenere dritto il suo folle ciuffo arancione. Come in *Ant Bully*, c’è una combinazione di divertimento e di correttezza.

“Tom mi ha spedito la sceneggiatura di *Ant Bully* per verificare se mi poteva interessare,” ricorda Davis, che a sua volta ha trovato la storia piena di potenzialità per lo schermo. “Ho pensato, beh, se dovessi girare questo film, lo farei così.” Si è incontrato subito con Hanks e il suo socio di produzione Gary Goetzman, co-fondatori della Playtone Productions,

che hanno collaborato con successo con Robert Zemeckis nel 2004 per l'amato film natalizio *Polar Express*.

“Fin dal nostro primo incontro è apparso evidente che le idee di John sul materiale, il suo entusiasmo e la sua passione facevano di lui il regista perfetto per questo progetto,” afferma Goetzman. “È dato che la maggior parte dei film di animazione per bambini oggi è contaminata dall'umorismo per adulti, era un sollievo ascoltare l'intento di John di realizzare un film per famiglie che trasportasse il pubblico in un mondo speciale coinvolgendolo in un'avventura fantastica.”

Insieme i tre hanno partorito idee su come portare l'azione sullo schermo e far emergere la naturale meraviglia, il divertimento e il senso di pericolo di un ragazzino divenuto improvvisamente minuscolo, perso nelle imprevedibili difficoltà del suo cortile. Ogni cosa assume un aspetto nuovo e surreale quando perfino una lattina abbandonata sovrasta il minuscolo Lucas come se fosse un edificio di 3 piani; vespe in picchiata rombano come motori a turbina e orde di strane creature si aggirano nell'erba alta che lo circonda.

“È fantastico quando c'è subito un'intesa perfetta,” dice Davis. “Vedevamo nel racconto le stesse cose—l'aspetto avventuroso, l'azione, quanto sarebbe stato divertente far combattere Lucas e le formiche contro delle vespe giganti, e tutti i luoghi in cui sarebbe potuto andare. In un certo senso, è come se si realizzassero i più grandi desideri di un bambino.”

Davis e Hanks hanno anche scoperto la loro comune ammirazione per il leggendario maestro degli effetti visivi Ray Harryhausen, le cui innovazioni nell'animazione in stop-motion, nel lavoro con i modelli per gli effetti visivi, iniziate negli anni '50, hanno ispirato schiere di futuri cineasti che sono ancora in grado di elencare i loro titoli preferiti in un attimo, proprio come Davis: *Gli Argonauti*, *Il settimo viaggio di Sinbad* e *Il risveglio del dinosauro*. “Questo è il mio omaggio a lui, nella visualizzazione degli elementi del set dal punto di vista di un essere umano rimpicciolito che entra nel mondo degli insetti o che visita la terra dei giganti dietro casa sua,” dice il regista.

“Ray Harryhausen tempo fa creò la sequenza perfetta di un combattimento tra creature,” dice Hanks. “Io e John ci siamo confrontati su come potevamo ispirarci al suo combattimento tra scheletri ne *Gli Argonauti* nel nostro attacco delle vespe. D'altronde perché non mirare al meglio?”

Venendo da un passato di stop-motion, piuttosto che dall'animazione tradizionale, per Davis il passaggio al mondo del digitale è stato semplice perché, spiega, “E’ immediatamente cinematografico. Ci sono macchine da presa e il loro posizionamento, movimenti dolly e riprese dalla gru. Hai a disposizione set che sono stati costruiti dal computer, e puoi impostare le luci come su un set reale perché il software è in grado di simulare la realtà. Ti mette a disposizione uno spazio tridimensionale al quale si applicano tutti i meccanismi del girato dal vivo, è possibile narrare una storia in maniera molto spettacolare, ed hai la possibilità di creare sequenze talmente coinvolgenti che sembrano voler invitare gli spettatori a saltare a bordo e godersi lo spettacolo. Ho usato molte soggettive per scene come quella in cui Lucas cavalca la vespa.”

Allo stesso tempo, Davis è un animatore per il quale il termine *cartoony* è sempre stato sinonimo di divertimento e “una possibilità per uscire dagli usuali limiti.” Da un punto di vista visivo il suo obiettivo per *Ant Bully* non era il fotorealismo ma un ambiente più stilizzato e fantasioso, dove, sottolinea, “Le cose sono chiaramente irreali, ma il livello del dettaglio e la resa finale ce li fa percepire come se fossero vivi e reali. Quando Lucas entra nel mondo delle formiche, c’è un senso di immediatezza—immagini veramente sontuose e il tipo di impatto immediato che nasce dall’animazione tridimensionale e che acuisce il senso di avventura.”

Un ragazzino ha molto da imparare da una formica

Hanks e Goetzman erano in sintonia con Davis nel presentare i molteplici temi e le numerose lezioni di vita della storia senza trattare dall'alto in basso il pubblico giovanile.

“In un film non si può inserire per forza una morale per i bambini,” dice Hanks. “Il significato di una favola deve essere un tutt'uno con la storia che viene raccontata. Quello che Lucas impara dalle formiche—che essere parte di una famiglia calorosa è una cosa preziosa—è quello che in fondo *Ant Bully* racconta, senza prediche.”

Davis, un fan di vecchia data dei provocatori cartoni della Warner Bros., ha sempre fatto uno sforzo per mantenere un certo livello di sofisticatezza nel suo lavoro, tenendo sempre presente che “i ragazzi colgono molto più di quanto non si creda. Quando ero ragazzo ero mi accorgevo sempre quando mi si parlava dall'alto al basso e mi dava molto fastidio. La verità è che i bambini sono molto acuti e percettivi.”

Tenendo fede alla sua parola, Davis svela che ci sono state occasioni in cui membri dello staff hanno portato i loro figli a vedere le prime sequenze e ha notato che hanno sempre fornito un feedback interessante – in un'occasione addirittura influenzando l'ultima revisione di Davis al finale della storia.

“Prima di qualsiasi cosa, vuoi creare qualcosa di divertente e piacevole da guardare,” dice. “Ma oltre a questo, dovrebbe anche esserci uno scopo, un messaggio che i ragazzi e i genitori possono portare con sé e che li faccia stare bene. Altrimenti resta un'esperienza frivola che finisce nel momento in cui esci dalla sala.” Parlando non solo come autore, ma anche da cinefilo, dice, “E' più interessante vedere i personaggi crescere nel corso della storia, vederli attraversare delle difficoltà e imparare qualcosa.”

Ant Bully, fa notare Davis, “ha vari temi correlati ma tutti ugualmente importanti. lavorando con le formiche Lucas non solo impara cosa siano il lavoro di squadra, l'amicizia, il coraggio e il valore della vita comune, ma anche che cos'è l'abuso di potere e che cosa significa mettersi nei panni di un altro. All'inizio, guardando le formiche, le considera con disprezzo perché sono piccole e apparentemente insignificanti, e pensa che questo gli dia il diritto di fare di loro ciò che vuole. Solo quando vede le conseguenze delle sue azioni inizia a pensare che forse questo non è il modo giusto di comportarsi.

All'inizio, nei suoi scontri con Steve dal quale esce sempre sconfitto, e successivamente, quando per rappresaglia si accanisce contro il formicaio, Lucas recita alternatamente il ruolo di vittima e di bullo nella storia. Gli ci vogliono un po' di tempo e alcune esperienze molto interessanti per scoprire l'umiliante ironia di questa situazione. Da questa presa di coscienza," dice Davis, "Si può, volendo, andare oltre il livello dei bulli di quartiere e dei ragazzi di 10 anni e applicare la lezione ad altre cose che succedono nel mondo perché è un concetto piuttosto universale. Solo perché hai il potere o il coltello dalla parte del manico non hai automaticamente il diritto di usarlo."

Nel frattempo, nella sua forma miniaturizzata, Lucas resta continuamente meravigliato, estasiato o terrorizzato, e a volte a tutte e tre le cose, per imparare che le cose non sono sempre come appaiono. Le formiche possono avere dei sentimenti, le rane, che si divertiva ad inseguire, possono essere feroci predatori, e il suo familiare prato—un tempo per Lucas uno spazio insignificante tra la sua casa e il marciapiede—è in realtà teatro di una battaglia territoriale brulicante di attività e di drammi di vita e di morte, come una giungla primordiale.

Chi l'avrebbe mai detto?!

Cambiando prospettiva, Lucas vede ogni cosa intorno a sé in maniera completamente diversa, anche le cose che ha dato per scontato per tutta la sua vita.

*Per la prossima scena, potresti fare finta di essere una formica ingoiata da una rana?
E poi rigettata? Grazie.*

Rimanendo fedele al libro di John Nickle, “e rimanendo fedele al suo viaggio,” assicura Davis, *Ant Bully* allarga la portata delle avventure di Lucas includendo ulteriori personaggi e relazioni, ostacoli e motivazioni.

Tutti questi personaggi – uomini o insetti – hanno bisogno di voci caratterizzanti.

A differenza di quanto accadeva all’epoca dei primi progetti della DNA Productions, quando i fondatori della società (e, inizialmente, gli unici impiegati) John Davis e Keith Alcorn facevano tutte le voci dei loro corti di animazione, *Ant Bully* ha messo insieme uno stellare cast di voci americane, tra cui la vincitrice del premio Oscar Julia Roberts (*Erin Brockovich*); il vincitore del premio Oscar Nicolas Cage (*Via da Las Vegas*); la due volte vincitrice del premio Oscar Meryl Streep (*La scelta di Sophie, Kramer contro Kramer*); l’attore candidato al premio Oscar Paul Giamatti (*Cinderella Man*), che recentemente ha partecipato con il suo talento vocale alla commedia di animazione *Robots*; la vincitrice dell’Image Award e candidata al SAG Award Regina King (*Ray*), il cui primo lavoro di doppiaggio nella serie animata *The Boondocks* è stato il preludio perfetto per le sue sessioni in *Ant Bully*; Bruce Campbell, amato dai fan del genere per il suo ruolo nei panni di Ash nella trilogia *La casa*; la due volte vincitrice del Tony Award, vincitrice del Grammy e candidata al premio Oscar Lily Tomlin (*Nashville*); e Ricardo Montalban, al quale è stato assegnato lo Screen Actors Guild Lifetime Achievement Award. Zach Tyler Eisen (*Avatar: The Last Airbender*) presta la voce a Lucas Nickle, con Cheri Oteri (*Scary Movie*), Larry Miller (*A Mighty Wind*) e Allison Mack (*Smallville*) per il resto della famiglia Nickle.

Come afferma Davis, “Nulla è più importante nell’animazione. Le interpretazioni vocali spingono l’intero processo produttivo e funzionano da punto di partenza fondamentale per gli animatori nel momento in cui i personaggi esistono ancora solo sotto forma di schizzi preliminari.” Oltre che con la loro voce, gli attori offrono molti altri piccoli contributi per i gesti, l’atteggiamento e la postura dei loro personaggi.

“E’ consuetudine usare una macchina da presa durante le sessioni di registrazione,” spiega. “Non tanto per associare ogni battuta a quello che stanno facendo gli attori in quel momento o per copiarli alla perfezione, quanto per dare agli animatori un’idea generale del loro

approccio e della loro gestualità. Aiuta ad ottenere una performance più precisa.” Allo stesso tempo, se vedono qualcosa di particolarmente efficace, possono inserirlo—come il gesto regale con cui Meryl Streep, nei panni della Formica Regina, inclina la testa verso i suoi sudditi al momento di emettere la sentenza per Lucas, o la maniera in cui Ricardo Montalban, come Capo del Consiglio delle formiche, illustra un concetto con un movimento fluido della mano destra.

Nel libro Lucas viene rimpicciolito da una sconosciuta formica mago. Sullo schermo questo personaggio diventa l'angosciata ma affettuosa Formica Mago Zoc, con la voce di Nicolas Cage. Zoc è terribilmente serio, ostinato e molto cauto, con il chiodo fisso di proteggere la colonia dal pericolo degli esseri umani.

“Quello che mi piace veramente delle caratterizzazioni di Nic, specialmente in film come *Via da Las Vegas* e *Stress da vampiro*,” dice Davis, “è la sua capacità di ritrarre dei personaggi cupi e ansiosi dando loro tenerezza e fascino, persino umorismo. Sapevo che Zoc avrebbe passato la maggior parte del tempo a rimuginare ma non poteva essere troppo serio, e sapevo che Nic gli avrebbe dato la giusta combinazione di cuore e di sarcasmo.”

Nel film Zoc ha anche una fidanzata, la perennemente allegra e premurosa Formica Infermiera Hova, con la voce di Julia Roberts. Hova è l'unica nella colonia a riuscire a far uscire Zoc dai suoi stati d'animo più cupi... letteralmente.

Zoc e Hova hanno personalità molto differenti, e niente come l'arrivo di Lucas rende la cosa più evidente. Durante il processo, quando la Regina condanna Lucas a vivere tra le formiche e imparare le loro regole, Hova si offre ottimisticamente come volontaria per fare da mentore al ragazzo, credendo che c'è del bene in ogni creatura e che potrebbe aiutare Lucas a cambiare e a trovare il suo scopo nella vita. Nel frattempo Zoc sostiene che gli umani sono incapaci di imparare i valori delle formiche, come l'amicizia e il lavoro di squadra, e teme per la sicurezza di Hova in presenza del suo imprevedibile incarico umano.

Il crescente legame di Hova e Lucas e l'incrollabile diffidenza di Zoc verso il ragazzo li divide ed è la causa di numerosi battibecchi. Ma è la loro caotica relazione che può suscitare nel pubblico adulto le risate più sincere – specialmente quando Zoc, in un momento di supremo sacrificio che può essere solo motivato dall'amore, cerca di farsi ingoiare da una rana per salvarla. Mentre la rana prende la mira, si sente il povero Zoc bofonchiare cupamente, “Nessuna relazione vale questo.”

Alla fine i loro sforzi e quelli della loro estesa famiglia di insetti si rivelano essere molto utili a Lucas, che ha bisogno del loro aiuto più di quanto non creda – inizialmente solo per sopravvivere, e poi per diventare la persona che è destinata ad essere.

La saggezza della Formica Regina nell’emettere la sua peculiare sentenza si rivela benefica anche per le formiche. Sapendo che i suoi sudditi sono impazienti di punire Lucas il Distruttore per gli allagamenti e i terremoti che ha causato, preferisce invece farlo vivere nella colonia come uno di loro. “E’ una decisione ispirata,” dice Meryl Streep, voce della Regina, concordando sul fatto che, da questo momento in poi, ogni cosa cambia. “E’ un punto chiave; senza di esso non ci sarebbe la storia.”

Mentre la Regina governa la sua colonia con autorità assoluta, per i dettagli si affida al venerabile Capo del Consiglio, cui dà la voce Ricardo Montalban, il cui inconfondibile timbro infonde gravità alla minuscola formica schiacciata da tali monumentali responsabilità.

Nel frattempo, contribuisce all’insieme con la sua incomparabile energia un'altra coppia di formiche che aiuta Hova ad addestrare l’ostinato giovane essere umano: Kreela, una pragmatica e autosufficiente Formica Foraggiatrice con un’arguzia tagliente, doppiata da Regina King; e Fugax, un’affascinante e spavalda Formica Esploratrice che ha più coraggio che cervello, doppiata da Bruce Campbell.

Campbell usa il suo tono ricco e il suo noto senso dell’umorismo al meglio interpretando il rumoroso, brusco ed egocentrico Fugax, che non perde occasione per entrare in azione allo scopo di impressionare la sua innamorata, Kreela. E lei non è tipo da impressionarsi facilmente.

“Kreela è una formica molto forte, se riuscite ad immaginarlo,” dice Regina King. “Kreela dà praticamente per scontato che le cose andranno come vuole lei, perché lei segue le regole, e bisognerebbe sempre seguire le regole, no? Quindi affronta ogni cosa ed ogni persona come un sergente istruttore, che per me è molto divertente. Mi piace recitare il ruolo della ragazza tosta. Fugax, invece, è uno spirito libero con la testa fra le nuvole, e questo li fa litigare ma è anche ciò che li attrae l’uno verso l’altra e li rende così divertenti. Immagino che per le formiche sia come per gli esseri umani: gli opposti si attraggono.”

Madre di un bambino di dieci anni, la King trova che il modo in cui viene affrontato il bullismo nel film sia molto importante, “Non conosco nessuno a cui non sia mai capitato di essere preso in giro o preso di mira per un motivo o per l’altro, e che non abbia provato il senso di isolamento che produce. Quando ho letto la sceneggiatura, mi è sembrato che fosse un’età

perfetta per mio figlio per ricevere questo messaggio, cioè che è una cosa che succede a tutti e che non sei solo.”

La voce di Lucas è di Zach Tyler Eisen, un veterano di numerose produzioni di animazione, tra le quali la popolare serie TV fantasy della Nickelodeon, vincitrice dell’Annie Award, *Avatar: The Last Airbender*, *The Backyardigans* e la serie TV creata da Bill Cosby e vincitrice del Daytime Emmy Award, *Little Bill*. Eisen pensa che la sua esperienza con *Ant Bully* sia stata molto interessante, “perché c’è tantissima azione e Lucas passa attraverso molti stati d’animo differenti. E’ rabbioso e risentito, a volte triste, a volte incredibilmente eccitato. Non sai mai cosa stia per succedere e questo non è solo divertente da vedere, ma anche da creare.”

Eisen è stato anche piacevolmente sorpreso nel vedere per la prima volta il suo alter ego sullo schermo, un ragazzo seminudo vestito di foglie e brandelli di vegetazione come un guerriero preistorico. Dice, “Lucas è buffissimo. Quando ho visto una sua immagine per la prima volta ho riso molto. Solo più avanti ho visto l’animazione in uno stadio più avanzato ed è eccezionale.”

Ant Bully mostra anche la famiglia di Lucas. Secondo Davis, “Questo gli fornisce un contesto. E’ importante sapere da dove viene Lucas, come interagisce con la sua famiglia all’inizio e come cambia alla fine della storia dopo che ha imparato una lezione sul vivere insieme, sull’amicizia e sull’altruismo.”

La più eccentrica del clan dei Nickle è Mommo l’amorevole ma un po’ suonata nonna di Lucas, doppiata da Lily Tomlin. La Tomlin, che era una fan di *Jimmy Neutron* prima ancora di incontrare Davis, era intrigata dallo spirito di *Ant Bully* e descrive il suo personaggio come “un po’ fuori di testa. E’ convinta che degli alieni su dischi volanti stiano per invadere la terra e ha escogitato tutta una serie di dispositivi per difendere se stessa e la sua famiglia dall’attacco. In altre parole è svitata e molto divertente.

“Allo stesso tempo,” dice la Tomlin, “è saggia, come si capisce dal fatto che si rende conto che Lucas viene preso di mira da un bullo, ed è presente per amarlo e dargli conforto.”

I genitori di Lucas, Doreen (Cheri Oteri) e Fred (Larry Miller), sono altrettanto amorevoli e preoccupati dei problemi di Lucas, ma al momento sono indaffarati a organizzare il loro viaggio d’anniversario. Sua sorella Tiffany poi (Allison Mack), alle prese con un’intensa vita sociale, gli parla a stento o attraverso la porta chiusa di camera sua, mentre sta ascoltando il suo iPod e chiacchierando al cellulare.

Un altro personaggio centrale del film è Stan Beals, doppiato da Paul Giamatti come un infido, intrigante, laido disinfestatore che fuma il sigaro, e che si diverte talmente a fare il suo lavoro da far venire la pelle d'oca. Beals inganna Lucas per farsi assumere per disinfestare il prato e in pratica distruggere la colonia di formiche, così come ogni altra cosa vivente tra la casa e il marciapiede. Ma questo prima che Lucas diventasse amico delle formiche. Adesso vorrebbe disperatamente fermarlo. Ma come?

Creare il personaggio di Beals, dice Davis, “dà a Lucas e ai suoi nuovi amici un nemico comune contro cui unirsi e combattere,” in un'avvincente scena di battaglia in cui si raduna ogni essere strisciante, saltante e volante della zona. “Lo costringe anche a fare una terribile confessione di fronte all'intera colonia, in cui ammette di avere chiamato lui il disinfestatore e dopo la quale deve trovare un modo per riguadagnarsi la loro fiducia, mettere a posto le cose e salvarli. Dimostra quanto ha imparato e quanto è cresciuto.”

Di tutte le sfide poste dal dare voce ad un film di animazione – nessun set, nessun palcoscenico, nessuna direzione di scena e nessun costume ad aiutare gli attori ad entrare nel personaggio – probabilmente la cosa più difficile è l'assenza di altri attori con cui interagire. “È molto più divertente recitare con altre persone. Invece così è come incidere della musica rock in una cabina di registrazione,” dice la Streep. “Da soli c'è da impazzire.”

La Tomlin commenta, “quando reciti per l'animazione a volte devi superare le tue inibizioni per poter creare il tipo di suono o di sentimento o energia che vuole il regista. Visto che gli animatori disegneranno *sulla* tua voce, puoi lasciare che la tua faccia e il tuo corpo si comportino in maniera esagerata per aiutarti a creare il tono giusto. Per esempio, nel caso di Mommo, a cui la dentiera vola fuori dalla bocca parecchie volte nel corso della storia, ho dovuto lasciarmi andare completamente per raggiungere la necessaria verosimiglianza, senza preoccuparmi di quello che stavano facendo la mia faccia e il mio corpo. Sapevo che se fossi riuscita a dare agli animatori un audio credibile su cui lavorare potevano migliorarlo enormemente con la loro interpretazione.”

Davis ha scoperto che una buona parte del suo lavoro per *Ant Bully* consisteva nel viaggiare in giro per il paese per raccogliere le registrazioni del suo cast di celebrità, “A volte erano nel mezzo delle riprese di un altro film. Qualche volta ho registrato Nicolas Cage mentre era a Los Angeles, altre volte mentre era a New York. Ho registrato Julia Roberts nel Taos e a

Los Angeles. Meryl Streep era a New York; Lily Tomlin il più delle volte era a Los Angeles; e per Bruce Campbell sono dovuto andare a Medford nell'Oregon.”

Si è dimostrato fondamentale registrare più versioni di ogni scena. “Mi piace preparare una sceneggiatura. Ma mi piace anche improvvisare,” dice Davis. “Mi piace farli giocare con il materiale e divertirsi, ma questo vuol dire raccogliere una serie di registrazioni. Deve essere tutto abbastanza aperto così che, un mese dopo—mentre sto registrando un altro attore che comparirà nella scena e pronuncia una battuta che ha bisogno di un set-up più quieto—ho una corrispondenza di intonazioni. Alla fine, devo poter montare il tutto e ottenere un risultato naturale.”

Per dare vita a Ant Bully con l'animazione digitale 3D ci sono voluti quattro anni di faticoso lavoro, quindi scusateci se lo facciamo sembrare così divertente.

“Per *Ant Bully*, abbiamo completamente cestinato il nostro sistema di produzione per costruire qualcosa di completamente nuovo. Non abbiamo utilizzato nessuno degli strumenti che avevamo usato per *Neutron*,” afferma Davis, animatore 3D autodidatta che ha creato i suoi primi corti con software commerciali. “Avevamo bisogno di alzare la qualità della resa finale, la quantità di dettagli e la complessità dei personaggi. Questo ha entusiasmato tutta la squadra ma ci ha anche tenuti fermi per un paio di anni. Non avevamo un anno di ricerca e sviluppo alle spalle quando abbiamo iniziato; tutto è successo contemporaneamente e, alla fine, è stato solamente con grande volontà, più sangue, sudore e lacrime che siamo riusciti ad ottenere l'aspetto che volevo nei tempi e con il budget che avevamo.

“Per quel che riguarda il software e la programmazione il problema non risiede tanto negli strumenti che usi ma nel processo, nel modo in cui individui e affronti il problema,” aggiunge.

Ci sono voluti quattro anni per lo sviluppo e la produzione di *Ant Bully*. “Non c'è da sorprendersi,” dice Davis, “se quotidianamente la cosa principale per noi era sentirsi appassionati, guardare l'evolversi dell'animazione e volerla rendere più bella possibile. Ecco perché stavamo lì a tutte le ore, perché ogni ora in più l'avrebbe migliorata ancora, fino a quando ce lo hanno strappato dalle mani ed era finito.”

In termini di mera quantità, dice Michael Comet, capo della divisione di rigging, “C'erano più di 150 personaggi in questo film e la maggior parte di loro erano formiche. Ogni formica ha sei zampe, quindi non si tratta solamente di fare il rig di un essere umano dove ti devi preoccupare solamente di due gambe. Il lavoro è automaticamente moltiplicato.” La squadra di Comet, conosciuta anche come “la gente delle ossa e delle giunture”, ha creato i programmi che hanno dato ai personaggi una struttura funzionale di supporto. Si sono poi messi all'opera gli animatori—manipolando braccia, dita, sopracciglia, antenne e moltissime zampe—per tutto ciò che era necessario nelle scene, fisicamente o emotivamente. E' stato un processo che ha richiesto un dialogo costante tra gli animatori e i rigger, con i primi che spesso richiedevano un raggio d'azione o d'espressione maggiore, e i secondi che aggiustavano il programma di conseguenza, dalle sfumature accennate alle esagerazioni comiche.

Usando un *animatic* come punto di partenza (i dialoghi registrati dagli attori uniti ad una serie di immagini fisse montate e messe in sequenza come in uno storyboard), per gli animatori di *Ant Bully* è stato anche utile recitare loro stessi le scene mentre davano vita all'azione e ai personaggi. “Avevamo una stanza per la recitazione,” dice Davis. “Gli animatori la usavano spesso per provare davanti ad uno specchio o tra di loro per riuscire ad azzeccare le interazioni per poi riprendersi con una telecamera e prepararsi a lavorare su una sequenza.”

Nel reparto scenografico, la squadra creativa si è dedicata a quello che chiamano scherzosamente “litigare con l'erba.” In un film in cui la maggior parte dell'azione si svolge in un prato di periferia grande quanto le pianure del Nebraska (per una formica), l'erba è d'importanza cruciale—per non parlare di rocce, foglie e l'occasionale nano da giardino, ognuno programmato con un menu a tendina per controllarne i movimenti, l'altezza, la rotazione o la reazione alla gravità. I tecnici del reparto di modellazione, texturing e shading hanno definito ulteriormente questi ambienti, dando agli oggetti di scena, come il frigorifero o il telefono nella cucina dei Nickle, il colore, la consistenza e le proprietà che permettono loro di riflettere la luce in maniera verosimile come se fossero in un set reale.

Nella sezione di finalizzazione dei personaggi, nota anche come “abiti e capelli”, sottolinea Davis, “Dettagli ingannevolmente semplici come le pieghe su una camicia sono stati realizzati con grande meticolosità. Queste cose possono fare la differenza nella resa complessiva richiamando eccessiva attenzione se non realizzate in maniera realistica.”

Inoltre, continua Davis, “Ci sono moltissimi effetti in *Ant Bully*—inondazioni, nuvole, bolle, polvere, e Stan il disinfestatore ha un sigaro che produce molto fumo.” Una sequenza nella quale Lucas atterra nello stomaco di una rana affamata ha richiesto tre mesi di sviluppo, per tutti i suoi “fluidi in continuo rimescolio, bolle che scoppiano, sgoccioli e colature.” Altri elementi sono più attenuati, come una nuvoletta di polvere che si alza nel momento in cui Lucas pesta il piede nella terra.

Tutto viene messo insieme nel reparto di lighting. In qualità di capo del reparto del lighting per *Ant Bully* Ian Megibben riassume, “Raccogliamo il lavoro di tutti gli altri reparti come un imbuto e creiamo un'immagine finale coerente.” Lavorando a stretto contatto, lui e Davis, con lo scenografo Barry E. Jackson, hanno dato lo stile e il carattere emotivo ad ogni inquadratura con l'uso del colore e della luce, aggiungendo ombre per dare dimensionalità e attrarre lo sguardo dello spettatore su specifici dettagli distogliendoli dallo sfondo.

“Utilizziamo le stesse regole che userebbe un regista su un set reale, ma la grande differenza è che non abbiamo limiti di posizionamento,” spiega Megibben. “Possiamo mettere le luci dove non potrebbero mai essere collocate in un set reale. Possiamo posizionarle dentro la bocca dei personaggi o puntarle sulle scarpe di un personaggio ma non sui suoi pantaloni. D'altra parte dobbiamo affrontare problemi che un regista tradizionale non ha. Le luci del mondo reale hanno caratteristiche che noi possiamo solo simulare, come i riflessi e i rimbalzi, che dobbiamo studiare e riprodurre.”

Intanto, ad accompagnare l'azione e a sottolineare le avventure e i pensieri di Lucas c'è la vivace colonna sonora di *Ant Bully*.

Il compositore John Debney, vincitore di molti Emmy e candidato di recente agli Oscar per il suo lavoro in *La passione di Cristo* di Mel Gibson, si ritrova con Davis per *Ant Bully*. In passato, i due avevano collaborato per *Jimmy Neutron: Boy Genius* e si erano trovati bene sia sul piano etico che per l'entusiasmo. “Non solo è un compositore incredibilmente versatile e talentuoso,” afferma Davis, “ma vuole essere coinvolto in un progetto fin dall'inizio per fare delle prove mano a mano che la produzione va avanti, componendo la musica prima dal punto di vista di un personaggio e poi da quello di un altro.

“Mi è piaciuto molto il modo in cui ha utilizzato strumenti etnici tradizionali ne *La passione*,” aggiunge Davis, che era alla ricerca di quel genere di atmosfera per *Ant Bully*, che si svolge principalmente in un mondo per Lucas selvaggio e sconosciuto e nelle cavità sotterranee del formicaio. “Volevo una specie di suono tribale, percussioni e strumenti a fiato insoliti, per dare un tocco primordiale ed esotico all'ingresso di Lucas in un mondo sconosciuto.”

IL CAST VOCI ORIGINALI

JULIA ROBERTS - Hova

NICOLAS CAGE - Zoc

MERYL STREEP - La Formica Regina

PAUL GIAMATTI - Stan Beals

REGINA KING - Kreela

BRUCE CAMPBELL - Fugax

LILY TOMLIN - Mommo

ZACH TYLER EISEN – Lucas Nickle

CHERI OTERI – Doreen Nickle

LARRY MILLER - Fred Nickle

IL CAST VOCI ITALIANE

GIO GIO RAPATTONI - Hova

CHRISTAIN IANSANTE - Zoc

CRISTINA BORASCHI - La Formica Regina

MASSIMO CORVO - Stan Beals

ALESSANDRA CASSIOLI - Kreela

NERI MARCORE' - Fugax

JACOPO CASTAGNA – Lucas Nickle

I REALIZZATORI DEL FILM

JOHN A. DAVIS (regista/sceneggiatore/produttore) lavora nel cinema scrivendo, dirigendo, producendo e animando. Nel 1987 lui e il suo socio Keith Alcorn hanno fondato la DNA Productions Inc., una società di animazione con sede a Dallas, Texas, in grado di curare un'intera produzione in animazione 3D per il cinema e la televisione. Oltre a *Ant Bully*, DNA ha creato progetti di animazione compreso il film *Jimmy Neutron: Boy Genius*, e la serie televisiva *The Adventures of Jimmy Neutron*.

Nel 1997 Davis ha scritto e diretto il primo special animato in onda in prima serata interamente in 3D, *Santa vs. the Snowman*. Trasmesso come evento speciale natalizio dalla ABC, ha vinto un Gold Award al World Fest-Houston International Film Festival e il Lone Star Award. Il film è regolarmente proiettato nelle sale IMAX 3D durante il periodo delle feste di Natale.

Nel 1999 Davis è stato capo reparto animazione per lo special di Natale della Fox, *Olive, the Other Reindeer*, del creatore de *I Simpsons*, Matt Groening. Il progetto è stato realizzato presso la DNA Productions e ha fatto ottenere a Davis una candidatura agli Emmy nel 2000.

Davis è il creatore di *Jimmy Neutron*, nato come cortometraggio nel 1995. Ha poi scritto, diretto e prodotto il lungometraggio *Jimmy Neutron: Boy Genius*, ottenendo una candidatura agli Oscar nel 2002 per il miglior film d'animazione, una categoria recentemente introdotta dall'Academy.

Davis si è laureato alla Southern Methodist University nel 1984 con un BFA sulla produzione cinematografica, ricevendo il premio Nash Clay Parsley, assegnato per la prima volta, per l'eccellenza degli studi in cinematografia.

JOHN NICKLE (autore) ha scritto e illustrato *Ant Bully*. E' anche l'illustratore di *Things That Are Most In The World*, scritto da Judi Barrett, e l'autore/illustratore di *TV Rex* e *Alphabet Explosion*, in uscita a Settembre. Sta ora lavorando alle illustrazioni per *Never Take A Giraffe To The Movies* e per una favola dei fratelli Grimm, *Hans the Hedgehog*.

Le illustrazioni di Nickel sono apparse sulle copertine di molti libri e in quotidiani e riviste quali: *The New York Times Book Review*, *The Atlantic Monthly*, *The Wall Street Journal*, e *Sports Illustrated*.

TOM HANKS (produttore) è il primo attore in cinquant'anni ad aver vinto due Oscar di fila come migliore attore. Nel 1993 ha vinto l'Oscar per la sua interpretazione dell'avvocato malato di AIDS in *Philadelphia*. L'anno successivo ha portato a casa il suo secondo Oscar per l'interpretazione del protagonista del film *Forrest Gump*.

Hanks ha ottenuto la sua prima candidatura come migliore attore agli Oscar per il suo lavoro nel film di Penny Marshall, *Big*. E' stato candidato agli Oscar anche per le sue interpretazioni nel film drammatico di Steven Spielberg sulla seconda guerra mondiale *Salvate il soldato Ryan*, e in *Cast Away* di Robert Zemeckis.

Oltre ai numerosi riconoscimenti ottenuti, Hanks è stato definito "uomo dell'anno" dalla più antica compagnia teatrale di universitari, la Harvard's Hasty Pudding Theatricals.

Nel 1996 Hanks ha fatto il suo debutto come sceneggiatore e regista con *Music graffiti*. La canzone dei titoli del film non solo è entrata nella Top 10 di molte classifiche internazionali, ma ha anche ricevuto una candidatura agli Oscar come miglior canzone originale. Hanks aveva anche una parte da non protagonista nel film.

Nel 1995 Hanks ha interpretato l'astronauta Jim Lovell nel film di Ron Howard tratto da una storia vera, *Apollo 13*. La sua esperienza nel film lo ha spinto a curare la produzione esecutiva per la HBO di *From the Earth to the Moon*—un'ambiziosa serie della durata complessiva di 12 ore incentrata sul programma spaziale Apollo. Hanks non solo ha personalmente contribuito a rendere possibile la realizzazione della serie, ma ha anche diretto il primo episodio ed ha scritto e interpretato l'ultimo episodio. Ha vinto un Emmy per la miniserie rivelazione dell'anno.

Nel 2001 Hanks ha lavorato come produttore esecutivo con Steven Spielberg per la miniserie di successo sulla seconda guerra mondiale *Band of Brothers*, e ne ha anche diretto un episodio. Per questa miniserie Hanks ha vinto un Golden Globe e un Emmy Awards per la migliore miniserie, nonché un Emmy Award come miglior regista. Per la Playtone il lavoro di Hanks come produttore comprende anche la commedia di grande successo *Il mio grosso grasso matrimonio greco*, il film animato d'avventura *Polar Express* e la serie di successo attualmente in onda sulla HBO, *Big Love*.

GARY GOETZMAN (produttore) ha lavorato come produttore in numerosi progetti, tra i quali: *Magnificent Desolation: Walking on the Moon*, *Polar Express*, *Il mio grosso grasso matrimonio greco*, *Beloved – l'ombra del passato*, *Music graffiti*, *Il silenzio degli innocenti*, *Philadelphia*, *Il Diavolo in blu*, *Miami Blues*, *Modern Girls*, *Amos and Andrew*, *Storefront Hitchcock*, e *Band of Brothers* per la HBO, che ha vinto nel 2001 un Emmy e un Golden Globe come migliore miniserie, l'attuale successo della HBO *Big Love*, e *Starter for Ten*, in uscita il prossimo autunno.

All'età di 21 anni, Goetzman è stato direttore di produzione per *Femmine in gabbia*, il film con cui ha debuttato come regista Jonathan Demme. Ha anche prodotto il film concerto dei Talking Heads, *Stop Making Sense*, il video-lungometraggio di Neil Young *The Complex Sessions*, alcuni video musicali per Bruce Springsteen, Suzanne Vega e David Byrne, e il video numero uno di Jane Child *Don't Wanna Fall in Love*, da lui anche diretto.

Nel 1998 Goetzman si è associato a Tom Hanks per dar vita alla Playtone, una società di produzione cinematografica, televisiva e discografica.

KEITH ALCORN (produttore esecutivo) lavora in ogni settore dell'animazione da oltre 25 anni. Nel 1987 con il suo socio John A. Davis, ha dato vita alla DNA Productions, realizzando prodotti di animazione per la pubblicità e per l'industria dell'intrattenimento.

Nel 1997 Alcorn ha lavorato come produttore/disegnatore capo per lo special natalizio del 1997 della ABC *Santa vs. The Snowman*. Si è trattato del primo cartone animato interamente in 3D andato in onda in prima serata. In quello stesso anno ha lavorato come regista/designer per *The Adventures of Fatman*, un segmento animato apparso nella serie della CBS in onda il sabato mattina *The Weird Al Show*.

Alcorn si è occupato della ideazione dei personaggi per *steve.oedekerk.com*, andato in onda sulla NBC nel 1996. Per il *Saturday Night Special* di Roseanne, ha disegnato e diretto una serie di cortometraggi animati dal titolo *The Spooners*. Nel 1999 ha prodotto *Olive, the Other Reindeer* candidato all'Emmy. Ha anche prodotto e diretto numerosi episodi della serie animata *Jingaroo and his Crew*.

Dal 1991 Alcorn è stato l'ideatore della serie di cortometraggi di animazione che ha come personaggi *Nanna & Lil' Puss Puss*, e che sono stati trasmessi da Comedy Central, Showtime e

da MTV. Tutte queste esperienze lo hanno infine portato alla realizzazione di un film di animazione per il grande schermo, *Jimmy Neutron: Boy Genius*.

Alcorn ha recentemente concluso il suo lavoro di regista/produttore esecutivo per la serie TV *The Adventures of Jimmy Neutron: Boy Genius*, prima di iniziare a lavorare al suo secondo film, *Ant Bully*.

DIANA CHOI SACHS (produttore esecutivo) è stata a capo dello sviluppo cinematografico e televisivo per la società di produzione Playtone di Tom Hanks e Gary Goetzman fin dalla sua fondazione nel 1998. Ha anche lavorato a diversi progetti compresi *Il mio grosso grasso matrimonio greco*, *Polar Express*, *Band of Brothers*, *Big Love*, e *Starter For Ten* di prossima uscita. Prima che alla Playtone, ha lavorato come produttore esecutivo alla Clinica Estetico di Jonathan Demme.

STEVEN SHARESHIAN (produttore esecutivo) ha lavorato come produttore esecutivo per l'inaspettato successo candidato agli Oscar *Il mio grosso grasso matrimonio greco* alla Playtone di Tom Hanks e Gary Goetzman, dove adesso è a capo della produzione. Ha iniziato la sua carriera come produttore alla Clinica Estetico di Jonathan Demme, dove ha lavorato come produttore associato per *Beloved – l'ombra del passato*. Sharesian è il uno dei produttori esecutivi dei film della Playtone *Starter For Ten* e *The Great Buck Howard*, con John Malkovich e Colin Hanks.

THOMAS TULL (produttore esecutivo) è presidente e amministratore delegato della Legendary Pictures, la casa di produzione che ha recentemente sottoscritto un accordo quinquennale per 25 film con la Warner Bros. Pictures. La società ha ottenuto grande successo con *Batman Begins* e *Superman Returns*. Oltre a *Ant Bully* di John A. Davis, altri progetti della Legendary per la Warner comprendono *Lady in the Water* di M. Night Shyamalan, *10,000 B.C.* di Roland Emmerich e *Where the Wild Things Are* di Spike Jonze.

Tull è stato recentemente presidente e direttore di The Convex Group, una holding dell'intrattenimento e dei media di Atlanta, che investe in nuovi network mediatici e che è stata messa in piedi dal fondatore della WebMD, Jeff Arnold. Tull si è occupato di fusioni e acquisizioni, tra cui l'acquisizione della società di creazione di contenuti *How Stuff Works* e delle

piattaforme di distribuzione *LidRock* e *FlexPlay*. Ha sviluppato relazioni e partenariati con società dell'industria cinematografica, videoludica e musicale. Prima di andare alla Convex, Tull era un direttore del Southeast Interactive Technology Funds, il più grande fondo venture-capital del sudest degli Stati Uniti per la tecnologia interattiva.

Tull è cresciuto ad Endwell nello stato di New York settentrionale. Il suo primo contatto con Hollywood è avvenuto quando era un partner di un fondo d'investimento nella Carolina del Nord specializzato in media e tecnologia. Nel 1996 ha aiutato a creare l'accordo che ha dato vita alla Red Storm Entertainment, che ha pubblicato videogiochi basati sui romanzi di Tom Clancy. Si è affidato alla sua esperienza come venture capitalist per raccogliere il capitale iniziale per la Legendary Pictures da un consorzio di blue chip investors tra cui la ABRY Partners, la Bank of America Capital Investors e la AGI Direct Investments. Tull ha architettato la complessa struttura della società a cui è stato assegnato il prestigioso premio 'Deal of the Year' nell'industria dell'intrattenimento nel 2005 dalla rivista *IDD Magazine*.

WILLIAM FAY (produttore esecutivo) è stato produttore e produttore esecutivo di successo per quasi 20 anni.. Tra i film ai quali ha lavorato ci sono *Progetto mortale*, con Mel Gibson, e il blockbuster *Independence Day*, che alla sua uscita è stato il film con il secondo maggiore incasso di tutti i tempi, totalizzando al botteghino più di 800 milioni di dollari in tutto il mondo.

Per sei anni Fay è stato presidente della Centropolis Entertainment, una delle società di produzione più prolifiche di Hollywood. In quel periodo la Centropolis ha prodotto film per un totale di quasi 1,5 miliardi di dollari di incasso in tutto il mondo, e si è imbarcata in operazioni di intrattenimento digitale come Centropolis Effects (uno studio di effetti speciali all'avanguardia che si è fuso con la Das Werk nell'Aprile del 2001) e mothership.com (un portale sci-fi venduto alla USA Networks nel Giugno 2000).

Fay è socio fondatore e presidente del settore produzione della Legendary Pictures, che lo scorso anno ha concluso un accordo per la produzione e il co-finanziamento di 25 film con la Warner Bros. Pictures. Il primo film della Legendary è stato il successo planetario *Batman Begins*. Tra gli altri film in cui Fay ha lavorato come produttore esecutivo ci sono *Superman Returns*, nelle sale in questo momento; il film girato nel New Mexico con la compagnia comica

Broken Lizard, *Beerfest*; e l'ultimo film del regista di *Independence Day* Roland Emmerich, *10,000 B.C.*

ALEX JOHNS (co-produttore esecutivo) ha quasi 20 anni di animazione digitale alle spalle. Prima di unirsi alla squadra creativa di *Ant Bully*, Johns era uno dei co-produttori della serie animata *Futurama*, il seguito fantascientifico dei *I Simpsons* di Matt Groening. Ha anche prodotto il videogioco di *Futurama*, e la seconda e la terza stagione dei cofanetti DVD di *Futurama*.

Johns ha iniziato la sua carriera come direttore di produzione nella divisione di colorazione film dell'American Film Technologies, supervisionando la colorazione di oltre 200 film in bianco e nero, e l'inchiostratura e colorazione digitale di oltre 150 classici dei cartoni animati. La sua lunga lista di partecipazioni cinematografiche e televisive comprende *The Ren & Stimpy Show*, *The Land Before Time V e VI*, *Hercules and Xena*, *An American Tail III*, e *Attack of the Killer Tomatoes*.

Nel 1999 Johns ha lavorato come produttore nel cartone animato natalizio per la televisione *Olive*, *The Other Reindeer*, doppiato da un cast numeroso, tra cui Drew Barrymore, Dan Castellaneta, Joe Pantoliano, Edward Asner, Tim Meadows e Jay Mohr.

JOHN DEBNEY (compositore) ha ottenuto una candidatura all'Oscar per la colonna sonora del film fenomeno di Mel Gibson, *La passione di Cristo*. La musica di Debney sarà quest'anno in *Barnyard*, *Idlewild* e *Everyone's Hero*; e nel 2007 in *Sin City 2* e in *Evan Almighty*.

Debney ha lavorato più volte con vari registi di successo tra cui Garry Marshall per *Pretty Princess*, *Principe azzurro cercasi* e *Quando meno te l'aspetti*; Robert Rodriguez per *Spy Kids*, *Spy Kids 2: L'isola dei sogni perduti*, *Sin City* e *The Adventures of Sharkboy and Lavagirl in 3D*; Jon Favreau per *Elf* e *Zathura*; e Tom Shadyac per *Bugiardo bugiardo*, *Il sogno della libellula - Dragonfly* e *Una settimana da Dio*.

Tra i film in cui ha lavorato ci sono *The Pacifier*, *Swimfan*, *Il re scorpione*, *Snow Dogs – 8 cani sotto zero*, *Jimmy Neutron*, *Scary Movie 2*, *Come cani & gatti*, *Heartbreakers*, *Le follie dell'imperatore*, *End of Days – Giorni contati*, *Inspector Gadget*, *Paulie*, *So cosa hai fatto*, *Relic: L'evoluzione del terrore*, *Little Giants* e *Hocus Pocus*, per nominarne solo alcuni.

La formazione classica di Debney come compositore lo ha portato a preferire le esecuzioni dal vivo. Ha diretto alcune tra le più prestigiose orchestre del mondo eseguendo le sue composizioni originali e, recentemente, ha ottenuto la collaborazione del maestro, grande violinista Joshua Bell per eseguire la sua colonna sonora per *Dreamer: Inspired by a True Story*, e del leggendario trombettista Arturo Sandoval per la colonna sonora di *Idlewild* di OutKast. Dopo il successo del film *La passione di Cristo*, ha diretto il concerto d'apertura *The Passion of the Christ Symphony* a Roma, con un coro composto da 83 cantanti e un'orchestra di 96 elementi.

In segno di riconoscimento per i risultati raggiunti, Debney, appena quarantenne, ha ricevuto nel 2005 dalla ASCAP il prestigioso Henry Mancini Lifetime Achievement Award.

Compagno di squadra rosso #4.....	COLIN FORD
Compagno di squadra rosso #5.....	KENDALL SANDERS
Compagno di squadra rosso #6.....	SHANE BAUMEL
Vespa #1/Vespa #5.....	NEIL ROSS
Vespa #2.....	BOB JOLES
Vespa #3.....	WALLY WINGERT
Vespa #4.....	LEON MORENZIE
Vespa #6.....	JONATHAN COOK
Vespa #8.....	KEN MITCHRONEY
Formica soldato #1.....	SEAN DONNELLAN
Formica anziana del Consiglio.....	TRESS MacNEILLE
Capo delle vespe.....	RICHARD GREEN
Formica soldato.....	DON FRYE
Vespa di Hova.....	CLIVE ROBERTSON
Capo infermiera.....	VERNÉE WATSON JOHNSON
Produzione animazione.....	DNA PRODUCTIONS
Scenografia.....	BARRY E. JACKSON
Direttore di produzione.....	LEE SUPERCINSKI
Supervisore effetti visivi.....	DAVID SANTIAGO
Responsabile Computer Grafica.....	MICHAEL SEAN FOLEY
Supervisori Computer Grafica.....	NICK ILYIN SEAN JENSEN
Direttore animazione.....	DAVID TART
Direttore della fotografia digitale.....	KEN MITCHRONEY

Ideazione e Design

Art Director.....	CHRIS CONSANI
Responsabile ideazione personaggi.....	H. BUCK LEWIS
Aiuto scenografo.....	BILL PERKINS
Ideazione creativa.....	PETER CLARKE FRED CLINE BOB EGGLETON FRED GAMBINO DON MAITZ SARAH MENSINGA KEVIN MUNROE JIM PEARSON
Produzione creativa.....	PATRICIA DOKTOR FRED GAMBINO GARY GLOVER JEFF JULIAN DAVID KRENTZ IAN MILLER JOE RILEY GREGORY SCOTT SPALENKA
Realizzatori personaggi.....	TOM JORDAN DAVID KRENTZ SARAH MENSINGA PAIGE POOLER
Espressioni e movimenti della testa.....	PRES ROMANILLOS MIKE SURREY
Coordinamento scenografie.....	LEISA McCLELLAND CHERYL RAY
Assistente scenografo.....	AUTUMN BAEZA
Storyboard	
Responsabile settore storyboard.....	KEN MITCHRONEY
Registi sequenze storyboard.....	RUSSELL CALABRESE FRED CLINE ROB LaDUCA
Principali disegnatori storyboard.....	PAUL CLAERHOUT SANDRA FRAME TOM MORGAN
Disegnatori storyboard.....	DAVE CROCKETT FEITEN MIKE KAZALEH
Aiuto disegnatori storyboard.....	MARIO D'ANNA JR. ROD DOUGLAS JOHAN ANTON KLINGLER NORMA RIVERA-KLINGLER
Animatic 3D.....	CONNOR CAREY
Direttore settore storyboard.....	ANGIE GRIFFIN

	MATTHEW RUSSELL
	AARON WERTZ
Direttore tecnico animazione.....	HAMISH MCKENZIE
Animatori personaggi.....	PAUL C. ALLEN
	ERNESTO BOTTGER
	ANDREW BURKE
	RAY CHASE
	YOUNGJAE CHOI
	KENT CULOTTA
	THOMAS DANEN
	RYAN DAVIS
	SEAN F. ERMEY
	ALEX FLEISIG
	RENA M. FOWLER
	JOE GORSKI
	MICHELLE R. GORSKI
	TIM HATCHER
	JASON HENDRICH
	HYUN CHUL JUNG
	KEITH LANGO
	SANG WOO LEE
	SCOTT LEMMER
	SARAH MENSINGA
	BRIAN F. MENZ
	DEANNA MOLINARO
	RANI NAAMANI
	RICHARD OEY
	KAREN PRELL
	AMILA PUHALA
	PATRIK PUHALA
Aiuto animatori personaggi.....	GEORGE BANKS
	WIM BIEN
	TONY BONILLA
	TANIA SALAHAT CARDENAS
	BERT CHUNG
	MIKE GARGIULO
	WADE F. HAMPTON
	AUDIE HARRISON
	AUDREY KNIGHT
	PAUL J.F. LEFFELMAN
	HUGO MORALES
	JACOB PATRICK
	RAY F. PEÑA
	SHANNON PYTLAK
	ALAN ROGERS
	BARRY ROONEY
	BEN SANDERS
	CHAD SELLERS
	CHARLES TINNEY
	NATHAN F. TUNGSETH
Correttori animazione.....	TANIA SALAHAT CARDENAS
	JAE WOOK JUNG
	AUDREY KNIGHT
	SHANNON PYTLAK
Sincronizzazione labiale.....	AUDREY KNIGHT
Direttore settore animazione.....	RENA ALONZO ARCHER
Coordinamento animazione.....	AMY C.G. NELSON
Aiuto coordinamento animazione.....	ALEXIS PATTERSON
Assistente di produzione animazione.....	BRYAN WALLACE
Apprendisti animatori.....	RICHARD OUD
	JOSE SEPULVEDA

Animazione scene di masse

Supervisore animazione scene di massa.....	MARK THIELEN
Operatori Massive.....	KAT CURRY
	CHRIS HUMMEL
	JAMES THORNTON
	GREG WILTON
Capo animatori scene di massa.....	RYAN DAVIS

Animatori scene di massa.....	RENA M. FOWLER GEORGE BANKS TONY BONILLA WADE F. HAMPTON PAUL J.F. LEFFELMAN HUGO MORALES JACOB PATRICK RAY F. PEÑA BARRY ROONEY NATHAN F. TUNGSETH RYAN WILLIAMS
Coordinamento animazione scene di massa.....	CHRIS KISER
Aiuto produzione scene di massa.....	ELIZABETH KEANE KRUGER

Finalizzazione personaggi

Responsabile finalizzazione personaggi.....	GREGORY WADE REYNOLDS
Supervisore finalizzazione personaggi.....	CHRIS HUMMEL
Capo direttore tecnico finalizzazione.....	DAVID BARKSDALE
Capo finalizzazione personaggi.....	BEAU JAMES HAWKINS
Finalizzazione personaggi.....	MIKE ALTMAN JOHN CHASTAIN CHRISTOPHER E.A. CHRISTMAN AARON CONOVER JAMES HORN NATE YELDIG
Coordinamento finalizzazione personaggi.....	MANDY CORNETT

Luci

Responsabile luci.....	IAN MEGIBBEN
Capi luci.....	CHRIS BROWNE ANN HASSELER DeCARRASCO CHRIS FOWLER DAN SCHOEDEL DAVID SHAVERS
Direttori tecnici luci.....	SHANE AHERNE RANGI SUTTON MICHAEL TORIELLO
Aiuto direttori tecnici luci.....	SUZANNE BERGER SAMI NIKKI
Luci.....	ADEL ABADA MANDY AU JOE BECKLEY GERHARD BORCHERS PEI CHENG KYOUNG LEE SWEARINGEN SCOTT McCULLOUGH ROMAN ROBBINS
Aiuto luci.....	JEFF CAPOGRECO CHAD CAREY WES CHILTON TONY DAVIDSON TAMIR DIAB CHRISTOPHER DOWNS JAMES FORD MARK GELFUSO TROY P. GRIFFIN KEVIN ICHING HONG KATHRYN KLAENE YIN-FANG LIAO BEN LIPPERT LIU YU XIAO RYAN MICHERO CHRISTIAN NAKATA JON PARHAM JOE REESE SARA SIMON JOSH SMELTZER AARON THEDFORD

	ERIC J. TURMAN
	TREVOR WIDE
	TOM WRIGHT
	MOHAND ZENNADI
Assistenti alle luci.....	TODD FECHTER
	TODD HARPER
	DAMON SHELTON
	AARON STEADMAN
Compositing.....	DENNIS DAVIS
	ROY STELZER
	FLORIAN STROBL
Aiuto compositing.....	JUD ESTES
	TIMOTHY J. PECKHAM
Assistenti compositing.....	CHRISTOPHE DESSE
	JENNIFER R. DOWNS
	GARMAN HERIGSTAD
Timing colorazione digitale.....	JIM EBERLE
Direttore settori luci/film out.....	ELLYN S. KLEIN
Coordinamento luci.....	MARISSA BENAVIDES SHELTON
Coordinamento outsource luci.....	HEATHER M. DRUMMONS
Aiuto coordinamento luci.....	TIFFANY ANNE BROWER
Coordinamento rendering finale.....	CHERYL RAY
Coordinamento film out.....	JOANNA D. FERGUSON
Assistente di produzione luci.....	JOSH WID
Effetti speciali	
Responsabile effetti speciali.....	GREGORY WADE REYNOLDS
Capo effetti speciali.....	CEZAR NICULESCU
	RAYMOND LIU
Direttore tecnico effetti speciali.....	GARMAN HERIGSTAD
Effetti speciali.....	MARK CARLSON
	WES CHILTON
	CRAIG HAMILTON NISBET
	TOM NIXON
Aiuto effetti speciali.....	SHANE AHERNE
	MIKE CRONIN
	JENNIFER R. DOWNS
	AIMEE JOHNSON
	ALEX P. LIM
	JENNY MACY
	WADE RYER
	PETAR SHIPKOV
	JASON SIMMONS
	RANGI SUTTON
	ZUBIN WADIA
Direttore settore effetti speciali.....	ELLYN S. KLEIN
Coordinamento effetti speciali.....	TIFFANY ANNE BROWER

Imax

Responsabile produzione Imax.....	NICK ILYIN
Capo realizzatori Imax.....	ROBERT BLOOM
	DAVID QUIRUS
Realizzatori Imax.....	JOSEPH P. JOHNSTON
	MICHAEL KARP, S.O.C.
	SARA JANE KRAMER
	CHRIS SHERROD
	DANIEL SMOLLAN
	MICHAEL A. WALLACE
	SHANE L. WAPSKINEH
Aiuto realizzatori Imax.....	ERIC BAKER
	MICHAEL DUFFY
	RONY EDDE
	MIKE FORTNER
	ALEX M. GUREVICH
	RICK HONG
	ZUBIN WADIA
Direttore settore Imax.....	ALEXANDRA GUNTER
Aiuto coordinamento Imax.....	RACHELLE CNÉ CRAIN

Rendering

CHRISTOPHER KLATMAN
 DON NEMITZ
 JOHN ASHTON THOMAS
 MIKE WATTS
 Ingegnere colonna sonora elettronica..... WOLFGANG AICHHOLZ
 Consulenza colonna sonora..... LOLA DEBNEY
 MELANIE MULLENS HOYSON
 Luci, compositing e produzione Imax addizionali.....
 C.O.R.E. Feature Animation
 DALE GAGNE
 JORDAN THISTLEWOOD
 MATT WELKER
 PAUL ROSS ANDERSON
 PAUL ARION
 AARON BARR
 JEFF BASTEDO
 TERRY BRADLEY
 JOSH CLARK
 COLIN CUNNINGHAM
 PIERO D'ALOISIO
 STANLEY DELLIMORE
 STEVEN ELFORD
 J.P. GIAMOS
 MICHAEL GOLDFARB
 BILL HALLIDAY
 DANNY HAWRYSIO
 TODD JAHNKE
 ADAM JEZIAK
 GREG JOWLE
 SEAN KIM
 STAN KLYCHKO
 ANDREW McPHILLIPS
 JAMES SCHRYER
 JOHN A. SHAW
 BRIAN A. SMEETS
 TOM VOLL
 DAVID WILLOWS
 PATRIK WITZMANN
 Registrazione laser pellicola..... EFILM DIGITAL LABORATORIES
 Timer colore..... CHRIS DeLaGUARDIA
 Taglio negativo..... MO HENRY
 Studio di registrazione dialoghi..... LA STUDIOS
 Titoli di testa e di coda..... PICTURE MILL
 I produttori desiderano ringraziare
 Truman Hanks
 Isilon
 Panavision
 Renderizzato con Renderman (logo)
 KODAK Motion Picture Products
 FUJIFILM Motion Picture Products
 DOLBY Digital (logo) DTS Digital (logo) SDDS (logo)
 Visto di approvazione #42829 (emblem) (IATSE LABEL)
 Motion Picture Association of America
 Questo film
 © 2006 Warner Bros. Entertainment Inc.
 Sceneggiatura
 © 2006 Warner Bros. Entertainment Inc.
 Colonna sonora originale
 © 2006 Warner-Olive Music, LLC
 Warner Bros. Distribution Closing Cloud Shield Logo